

ies

Istituzione
Educazione e Scuola
Giovanni Sedioli



Comune di Bologna

PIANO PROGRAMMA

2017 - 2019

Premessa

1. *Andamento 2016*

2. *Indirizzi dell'Amministrazione Comunale*

3. *Linee di indirizzo 2017-2019*

4. *Schede di progetti e servizi*

PREMESSA

Con l'anno 2016 può essere considerata chiusa la prima fase dell'esperienza dell'Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli", costituita con atto del Consiglio Comunale P.G. n. 125096/2014, O.d.G. n. 229/2014 del 23/06/2014, avviata nel corso del 2014.

Con la nomina del nuovo CdA da parte del Sindaco di Bologna in data 22/12/2016, si avvia quella che può definirsi la "seconda fase" della vita dell'Istituzione che di fatto coincide con l'avvio del mandato amministrativo del Comune di Bologna.

Con l'anno 2016 si è quindi concluso il passaggio alla nuova gestione dei servizi, avvenuto con modalità burocratico/amministrative ancorate al principio di continuità e trasparenza che hanno evitato l'insorgere di disfunzioni nei servizi stessi e difficoltà tra le varie componenti: genitori, personale, cittadini.

Malgrado alcune ovvie e prevedibili difficoltà organizzative e gestionali, IES ha ormai acquisito una posizione e una riconoscibilità cittadina, ma che va anche oltre i confini bolognesi. Infatti il recente Rapporto 2015 sul Secondo Welfare della Fondazione Einaudi cita proprio il caso dell'Istituzione Educazione e Scuola bolognese, come esempio riuscito di "secondo welfare" che ha consentito all'Amministrazione comunale di conservare la gestione diretta dei propri servizi in una situazione finanziaria molto difficile per i tagli alla spesa pubblica e all'interno di un ginepraio normativo che limita drasticamente l'azione politica degli enti locali.

Da più parti in molti guardano al caso Bologna con interesse: l'unica città medio-grande ad aver scelto di mantenere pubblica la gestione dei propri servizi, pur all'interno di un sistema integrato oramai consolidato e di mantenere considerevolmente alta la quota di bilancio destinata ai servizi per la prima infanzia. Una spesa che risponde a una riconfermata direzione politica di garantire la centralità della scuola pubblica attraverso servizi educativi di qualità per tutti. La tradizione bolognese nei suoi servizi, infatti, è quella di offrire non picchi isolati di eccellenza, ma la migliore qualità diffusa possibile per tutti nell'ambito di servizi inclusivi. Nel solco di questa tradizione IES ha consolidato l'offerta educativa per la prima e primissima infanzia, nell'ottica di un percorso 0-6 anni, e si è attivata per mettere a sistema quella 6-18.

A partire dal 2017 l'Istituzione ha a disposizione un intero mandato amministrativo per ribadire, in via preliminare, la centralità dei servizi pubblici educativi, pur nel quadro di un riaffermato sistema integrato, ricercando spazi di adeguamento, miglioramento e qualificazione dei nidi e delle scuole d'infanzia.

Miglioramento qualitativo del progetto educativo, adeguamento dei modelli organizzativi in grado di rispondere alle mutate necessità delle famiglie attraverso una

graduale flessibilità oraria e di calendario, poggiano su di una adeguata e continua formazione/aggiornamento di tutto il personale, con il rafforzamento delle sinergie con l'Università degli Studi, e con il continuo raffrontarsi con altre realtà gestionali, nazionali ed europee.

Allo stesso tempo dovrà essere rafforzata la Direzione Pedagogica dei servizi, con ciò rispondendo anche alle sollecitazioni contenute negli indirizzi programmatici del Comune.

In questo quadro assume rilevanza la valorizzazione del rapporto con i genitori e con gli operatori scolastici, attraverso i Comitati di gestione ed i loro Presidenti.

Sarà considerata prioritaria la messa a sistema, l'adeguamento alle mutate necessità dell'area dell'adolescenza dell'offerta educativa 6 - 18 anni con particolare attenzione alla fascia di età 11 - 14 anni.

E' proprio in questa fascia di età che, in sinergia tra L'Istituzione, la scuola pubblica, il Settore Educazione e Formazione del Comune, i Quartieri, si dovranno individuare progettualità ancora più efficaci, capaci di prevenire e contrastare il preoccupante fenomeno della dispersione e abbandono scolastico, intercettando le diverse forme di disagio giovanile, spesso causa dell'insuccesso scolastico.

L'area della pre-adolescenza e dell'adolescenza dovrà sempre più trovare nell'Istituzione un attento e propositivo attore, nel quadro di collaborazioni e impegni con tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi ma complementari, sono chiamati a compiti di responsabilità educativa: genitori, Istituzioni, Associazionismo.

1. ANDAMENTO 2016

PERSONALE E RISORSE UMANE - VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Nel 2016 sono proseguite le azioni di stabilizzazione del personale. L'anno scolastico 2016-17 è iniziato con l'assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno di 58 insegnanti di scuola dell'infanzia e 13 educatrici di nido d'infanzia. Ciò ha ridotto notevolmente la percentuale di "precariato" che affliggeva il sistema educativo negli anni precedenti e conseguentemente ha aumentato la continuità educativa e didattica. Si è inoltre dato corso a un complesso di azioni per il reperimento del personale, in particolare per quanto riguarda il profilo dell'insegnante di scuola dell'infanzia di cui è oramai nota l'insufficienza delle disponibilità a fronte dell'offerta dei posti di lavoro sia nelle scuole comunali e paritarie a gestione privata sia in quelle statali e degli operatori prima infanzia:

-un raccordo sistematico con UNIBO soprattutto per quanto riguarda il corso di laurea in Scienze della formazione primaria e partecipando alle iniziative di "Recruiting day" e di presentazione dell'offerta comunale agli studenti;

-attivazione delle azioni di accoglienza e immatricolazione dei richiedenti in corrispondenza degli Avvisi di bando attivati dall'Area personale e organizzazione per le supplenze giornaliere;

-sottoscrizione del Protocollo di intesa con l'Ufficio Regionale Scolastico – Ufficio V ambito territoriale Bologna - e IES per la gestione condivisa delle graduatorie delle supplenti di scuola d'infanzia degli istituti comprensivi cittadini.

Si sono consolidate le procedure di mobilità per nidi, centri bambini e genitori, scuole infanzia nonché di assegnazione ad inizio anno scolastico dei posti per i contratti a tempo determinato in relazione alle apposite graduatorie e alla continuità educativa e organizzativa.

Inoltre per quanto riguarda l'armonizzazione delle procedure cittadine si è provveduto a rendere coerenti le applicazioni dei "Calendari di servizio dell'orario di lavoro e del monte ore 2016-2017" dei 4 profili impegnati nei servizi educativi e scolastici per quanto riguarda il CCNL EELL, attivando nel contempo funzioni di ulteriore armonizzazione e di "messa in chiaro" delle modalità operative con il CCNL Comparto scuola per quanto riguarda le scuole dell'infanzia.

Anche per quanto riguarda il reperimento di personale per sostituzioni nelle equipe dei CAV (graduatoria in esaurimento disponibilità) si è dato corso a provvedimenti a carattere di urgenza, in particolare con la formulazione di un elenco nominativi per assunzioni giornaliere con bando attivato dall'Area personale.

Si è confermato il Piano della Formazione del personale 0-6, che ha la caratteristica di rivolgersi non solo ai dipendenti della IES, ma all'intera rete educativa e scolastica cittadina (Sistema Formativo Integrato) modulato su obiettivi formativi e si sono attivate procedure per costituire l'elenco qualificato di formatori esterni e interni.

Si è consolidato per nidi di infanzia, per scuole dell'infanzia e per i Centri Anni Verdi lo sviluppo delle attività di accoglienza dei tirocinanti in accordo operativo con Unibo. In particolare su questa tematica si avvia la progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro anche nei servizi educativi e scolastici.

Rispetto all'obiettivo del riconoscimento della qualifica di Operatore Servizi Prima Infanzia come qualifica professionale, in analogia con l'esperienza degli OSS nei servizi sociali, che garantirebbe l'assunzione di personale adeguatamente formato per una professionalità preziosa come quella della "dada", non è stato invece raggiunto un accordo con la Regione.

QUALIFICAZIONE ED INNOVAZIONE - QUALITA' DEI PROGETTI EDUCATIVI E FORMATIVI

È stata approvata la Carta dei Servizi 0-6, sulla base degli indirizzi già deliberati dal Consiglio Comunale. La Carta completa la serie dei documenti che contengono le

disposizioni di indirizzo (Regolamenti, Linee guida e manifesto pedagogico) nella prospettiva di mettere a punto, entro il 2017, il Progetto pedagogico cittadino 0-6 che ha la funzione istituzionale di garantire l'offerta educativa in senso operativo, rappresentando i nuclei fondamentali e trasversali delle programmazioni educative dei singoli plessi. Nel contempo il Progetto pedagogico 0-6 assume la funzione di corrispondere nella prospettiva 0-6 a quanto richiesto dalla normativa regionale dei nidi (Progetto pedagogico) e a quella nazionale per le scuole dell'infanzia (Piano territoriale formativo).

Le linee di base che si confermano da quanto sviluppato ad oggi sono costituite da un approccio educativo che deve tendere a:

- realizzare i nidi e le scuole come “contesti di apprendimento” attivi attraverso il “lavoro aperto” nello spazio e nel tempo e le esperienze concrete; con modalità operative dedicate all'intersezione (sezioni aperte) per lo sviluppo dell'esperienza inclusiva e delle relazioni affettive e ludiche fra bambini, alla codocenza con strategie relazionali adulto-bambini articolate e focalizzate sulla comunicazione fra l'adulto e i bambini nel corso delle esperienze;
- mantenere e sviluppare l'outdoor education come nucleo centrale di “pedagogia attiva” nonché life skill principale come approccio alla salute e al benessere nella crescita.

I coordinatori pedagogici e gli operatori dei servizi sono impegnati in gruppi di lavoro per la redazione del Progetto pedagogico anche attraverso la formazione e l'aggiornamento continuo su queste linee.

In collaborazione con l'Università, IES ha mantenuto i progetti di valutazione della qualità dei servizi già sperimentati in alcuni servizi: il progetto di Valutazione nei nidi d'infanzia e il sistema di valutazione “Pradisi” nella scuola dell'infanzia.

Entrambi i progetti hanno coinvolto numerosi gruppi di lavoro, che si ritrovano così garantiti alcuni spazi e momenti di riflessione e valutazione dei servizi in cui operano. Il processo di valutazione dei nidi si è svolto negli ultimi 4 anni gradualmente coinvolgendo un certo numero di nidi per ogni anno scolastico e si completa con questo anno educativo con 9 nidi. L'applicazione del processo impegna tutto il personale di ogni nido e il coordinatore pedagogico con l'utilizzo di una check list elaborata dal CPP (Coordinamento Pedagogico Provinciale).

La valutazione in scuole dell'infanzia ha sperimentato strumenti quali PraDiSI (che ha coinvolto 6 scuole) elaborato dalla ricerca svolta dall'Università di Bologna/Scienze della formazione primaria e riguarda le pratiche educative. In sintesi il processo di valutazione nei nidi e nelle scuole dell'infanzia riguarda la qualità educativa, la progettazione pedagogica le pratiche educative allo scopo di sviluppare il miglioramento in ogni servizio delle aree critiche, attraverso l'aggiornamento e la formazione, con il potenziamento nel maggior numero dei casi dell'organizzazione degli spazi per i bambini, della documentazione, delle strategie di relazione, della progettazione.

Sono stati messi a regime anche i progetti Agio e Logos, con la finalità di assicurare un percorso di gioco psicomotorio ad ogni bambino di 4 anni frequentante le nostre scuole dell'infanzia.

Con l'Ausl si è proseguito il progetto Fili d'Infanzia, che si pone l'obiettivo di efficaci interventi preventivi nel caso di difficoltà educative.

Altrettanto si sono sviluppate le attività della convenzione con l'Associazione Montessori al fine di favorire la disponibilità di personale preparato e specializzato nelle scuole d'infanzia ad indirizzo Montessoriano di Bologna.

Le esperienze di innovazione dei Centri Anni Verdi sono state confermate e consolidate, dagli "open day" di presentazione del servizio, alle progettualità complementari in sinergia con alcuni Istituti Comprensivi: sportello di counseling educativo (IC 7); sportelli di orientamento scolastico (IC 10 e IC 11); laboratorio di circo sociale (IC 5); torneo di calcetto cittadino. Fatta eccezione per quest'ultimo che si realizza all'interno della rete dei CAV, le azioni di counseling e di orientamento e di circo sociale si realizzano in orario scolastico di concerto con il personale docente; i progetti prevedono momenti di back office unitari del personale di IES e degli IC.

Il programma di Servizi estivi ha visto la messa a punto del Sistema Integrato così composto:

- sviluppo del progetto "Zerotresei...estate" relativo ai servizi gestiti da IES con proprio personale: ai 28 nidi di infanzia comunali (servizio indispensabile) si sono aggiunte 12 scuole dell'infanzia comunali;
- centri estivi 3-6 anni in 9 sedi di scuola dell'infanzia gestite da soggetti in convenzione;
- centri estivi 6-11 anni in sedi comunali;
- centri estivi 3-14 anni in sedi private;
- servizi di "Scuole Aperte" all'interno di Istituti Comprensivi per gli 11-14 anni;
- laboratori settimanali tematici di OfficinAdolescenti rivolti alla fascia 14-17 anni.

Nell'estate 2016 IES ha curato la realizzazione del progetto "Scuole Aperte d'Estate" presso gli Istituti Comprensivi n. 1, 7, 11, 12, 14, 15 e 18 nei quartieri Borgo-Reno, San Donato-San Vitale, Savena, Navile, Porto-Saragozza. Oltre a stanziare un contributo economico, IES ha messo a disposizione 7 educatori professionali a tempo pieno. Alla manifestazione d'interesse cittadina pubblicata da IES, per realizzare attività laboratoriali all'interno delle singole programmazioni, hanno partecipato 21 soggetti per 122 proposte. I Quartieri hanno contribuito ad attivare la rete territoriale di supporto, curando in massima parte il servizio di integrazione per i ragazzi certificati.

L'attenzione agli aspetti ambientali da parte della IES si è concretizzata con i due progetti sperimentali tuttora in corso: l'utilizzo dei pannolini lavabili in sei nidi d'infanzia; l'eliminazione dei piatti a perdere in molte scuole dell'infanzia dell'area 2 e del quartiere Navile, grazie all'introduzione delle lavastoviglie.

Accanto a questi progetti, grazie alla collaborazione di Hera s.p.a e del settore Ambiente ed Energia del Comune, è proseguito il progetto Rifiuti Zero in quasi tutti i servizi gestiti da IES, attraverso la distribuzione dei contenitori per la raccolta specifica di alcuni rifiuti (plastica, carta e organico) in tutte le classi e a seconda dell'esigenza di ogni struttura.

Sono stati previsti degli incontri informativi e formativi con il personale e dei laboratori sul ciclo dei rifiuti con i bambini.

In collaborazione coi territori ed i Quartieri, IES ha incrementato la partecipazione

con i suoi servizi ai patti di collaborazione.

Alla fine del 2016 si è gestito il trasferimento del nido "Tovaglie" e della scuola dell'infanzia "Padiglione" nella nuova struttura di via Dè Mattuiani, garantendo la riapertura a inizio 2017 senza interruzione del servizio. Tale spostamento dà luogo da settembre 2017 a incrementare l'offerta dei posti, in particolare di scuola dell'infanzia e a sviluppare la prospettiva pedagogica di un polo educativo e scolastico 0-6 attraverso la formazione del personale e la progettazione di un curricolo formativo 0-6.

COMUNICAZIONE/PROMOZIONE/PARTECIPAZIONE

La carta dei servizi è stata trasmessa a tutti i nidi, scuole infanzia, centri per bambini e genitori, servizi educativi territoriali per la diffusione e il suo primo utilizzo allo scopo di valorizzare la comunicazione con le famiglie e i genitori. E' attualmente oggetto di lavoro dei GLE e dei coordinatori pedagogici nella relazione con le famiglie.

Il CdA ha approvato il nuovo Regolamento sulla Partecipazione Comunitaria; è stata adottata una procedura e si è costituito un Albo dei Volontari. Nel 2016 sono stati attivati n. 46 progetti di volontariato singolo: n. 15 sull'anno scolastico 2015/16 e n. 31 avviati fra settembre e dicembre 2016 nell'a.s. 2016/17.

Per quanto riguarda i Patti di collaborazione sottoscritti in raccordo con Cittadinanza Attiva sono stati 10 gli interventi sul territorio, per la realizzazione di murale esterno alla sede dei servizi IES, orti ed interventi su giardini, laboratori.

Tra le attività più rilevanti in termini di partecipazione si evidenzia il Bando "Qualifichiamo insieme la nostra scuola 0-6" che ha, fra gli altri, l'obiettivo di condividere con le famiglie i percorsi di miglioramento delle nostre scuole. Sono stati stanziati € 120.000 rivolti direttamente ai Comitati di nido e di scuola invitati a proporre progetti di intervento sulle scuole e le attività in collaborazione con soggetti della comunità territoriale in cui i servizi sono inseriti.

RELAZIONI CON ALTRI ENTI E FUNDRAISING

Con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e favorire la sperimentazione di modalità significative di interazione tra scuola e territorio, è stato gestito l'avviso pubblico per la presentazione di progetti a conduzione esterna a carattere educativo nei servizi gestiti da IES. I soggetti interessati sono stati n. 99 per complessive n. 308 proposte (laboratori, iniziative formative, aggregative,...) a carattere educativo rivolte ai bambini ed ai ragazzi frequentanti i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia, i centri per bambini e genitori, i servizi educativi territoriali (S.E.T.) i Centri Anni Verdi ed OfficinAdolescenti. Nel 2016 i soggetti attuatori (con la descrizione dei progetti presentati) sono entrati a far parte di un elenco pubblico, l'"Elenco dei Soggetti Attuatori delle Attività a carattere educativo a conduzione esterna", messo a disposizione per avvalersene, dei Comitati dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia, dei Gruppi di Lavoro Educativi, dei Coordinatori Pedagogici, dei Responsabili dei Servizi.

Alcuni protocolli sono già stati sottoscritti: con l'Ausl di Bologna per il progetto "Fili d'infanzia" ; con diverse Istituzioni per i servizi per bambini disabili.

Sono attivi diversi protocolli: con USSM per progetti nei nostri servizi che prevedono il coinvolgimento dei minori in esecuzione della pena per reati minori; con l'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna (in riferimento ai Centri Lettura e ad OfficinAdolescenti); con il Teatro Testoni (per il progetto Zerotresei Teatro); con la Fondazione Golinelli (per lo sviluppo delle competenze tecniche nell'area educativa); con l'Università di Bologna (per attività di formazione del personale, gestione dei tirocini, progetti di monitoraggio della qualità dei servizi, orientamento verso la professione di insegnante di scuola dell'infanzia), in particolare, con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione sono state stipulate specifiche convenzioni nel corso del 2016 (Master Autismo, Master Montessori, Convenzione generale su attività di ricerca).

Fondazione del Monte e Unicredit hanno cofinanziato il progetto Scuole Aperte 2016.

Sono poi pervenute donazioni da parte di AFM, da associazioni e genitori.

2. INDIRIZZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 dell'Amministrazione Comunale – sezione strategica – evidenzia diversi ambiti che riguardano l'attività della IES.

Il coinvolgimento riguarda IES come agenzia educativa posta accanto alle altre del territorio, sia per quanto riguarda la necessità di pervenire a standard comuni a tutti i soggetti del sistema 0-6 con diffusione di sistemi di valutazione della qualità, sia per quanto riguarda lo scambio di esperienze di modelli gestionali e pedagogici, sia per la qualificazione di un sistema integrato della formazione del personale.

Il coinvolgimento di IES come agenzia educativa, riguarda anche l'obiettivo dell'integrazione con risorse del territorio per qualificare l'offerta formativa, le attività educative e aggregative extra scolastiche e l'aumento dell'offerta dei servizi per la prima infanzia.

Altri obiettivi riguardano più specificatamente IES in coordinamento gestionale con altri settori dell'Amministrazione Comunale: in particolare ci si riferisce al completamento del processo di stabilizzazione del personale nonché alla formazione continua dello stesso e il consolidamento dei servizi gestiti dall'Istituzione Educazione e Scuola rivolti a preadolescenti (CAV e OfficinAdolescenti).

Viene poi messo un accento su ulteriori specifici ambiti di attività quali, il rafforzamento della comunicazione interna, il rafforzamento della collaborazione con l'Università, la valorizzazione dei percorsi partecipativi con le famiglie, lo sviluppo di progetti di innovazione, la sperimentazione di progetti educativi integrati 0-6 anni.

3. LINEE DI INDIRIZZO 2017 - 2019

COERENZA TRA OBIETTIVI E RISORSE

L'individuazione delle linee di indirizzo deve concretizzarsi in obiettivi perseguibili tenendo conto di alcune variabili con differente livello di criticità.

In primo luogo si deve fare riferimento alle risorse finanziarie previste dal bilancio (costruito prevalentemente sul trasferimento da parte del Consiglio Comunale e solo in minima parte da entrate proprie che, ad oggi, non hanno carattere strutturale) e alla disponibilità di risorse umane.

Fatta salva la verifica annuale dell'entità del trasferimento finanziario dal Comune è quindi necessario esplicitare quando certi obiettivi richiederebbero eventuali specifici finanziamenti nel corso del triennio, sempre con aspettative di ragionevolezza e proporzionalità. Si apprezza comunque il fatto che il trasferimento comunale già nel 2017-18 è incrementato di circa Euro 250.000 rispetto al 2016.

Altrettanto vale per la variabile costituita dalle risorse umane: l'apertura o ampliamento di nuovi servizi richiede un impegno specifico nel piano assunzioni anch'esso approvato dal Consiglio Comunale.

Si tratta da un lato di avere garantita la copertura di uscite per pensionamento e di assenze lunghe dei pedagogisti e degli educatori CAV, dall'altro di avere un ragionevole potenziamento degli uffici di supporto, soprattutto per implementare funzioni essenziali per IES quali quelle della comunicazione, del controllo della spesa, della collaborazione civica, del presidio manutentivo delle strutture educative.

Tale potenziamento passa sia da un incremento ragionevole degli organici (per i quali il settore Personale ha già attivato alcune procedure) sia dalla possibilità di avere, in certi casi, un ricambio di personale al fine di inserire risorse professionalmente più adeguate al contesto.

Resta il fatto che IES dispone ad oggi, in alcune funzioni chiave, di un organico molto "asciutto" e non sempre le procedure in essere consentono di sopperire ad assenze lunghe quali per esempio quelle del personale amministrativo.

Un discorso più specifico merita la gestione della spesa per supplenze brevi e lunghe e per integrazioni per disabili, che ha visto assegnare alla responsabilità diretta di IES la gestione dei capitoli del bilancio comunale relativi a tale spesa per il personale di nidi e materne (supplenze quindi di maestre, educatori, collaboratori). Si parla di importi che si aggirano attorno agli 11 milioni di Euro, complessivamente.

La definizione dell'importo disponibile a inizio anno deve poter essere oggetto di successive verifiche e ritature con l'amministrazione comunale in quanto le causali principali di tali assegnazione di personale sono solo in parte gestibili, siano esse assenze da coprire, siano invece integrazioni di incarichi per bambini disabili o per servizi previsti e normati, quali l'orario prolungato nei nidi d'infanzia.

Al fine di rendere trasparenti e valutabili le proprie modalità di gestione, IES ha attivato nell'ultimo quadrimestre del 2016 uno strumento di monitoraggio analitico di tale spesa e un altro strumento di proiezione della stessa.

In avvio del 2017 si intende anche attivare un ulteriore strumento che renda visibile il lavoro di analisi che porta i servizi pedagogici a valutare le situazioni che abbisognano di integrazioni di personale.

FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE

POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA E RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Nel corso del 2016 si sono evidenziate diverse aree di possibile miglioramento organizzativo e in particolare quelle relative a:

- le modalità di controllo della spesa (soprattutto quella del personale);
- l'efficacia dei processi di approvvigionamento;
- la relazione coi servizi comunali che gestiscono la manutenzione delle strutture.

L'impatto di questi elementi organizzativi e gestionali è critico, in quanto possono avere un effetto di ricaduta sui servizi e sugli utenti che rischia di vanificare l'impegno degli operatori, sia di quelli impiegati direttamente nei servizi, sia di quelli impiegati negli uffici di supporto.

A tal fine si intendono attivare una serie di azioni per migliorare l'efficienza ed efficacia della gestione:

- integrazioni dell'organico nei limiti e nelle possibilità del piano assunzioni del Comune;
- creazione di due uffici di staff con compiti specifici, l'uno orientato alla gestione delle risorse finanziarie e umane, l'altro al supporto dei servizi educativi. A tal fine sono state già attivate, dall'area Personale del comune, le procedure per l'individuazione dei responsabili;
- riorganizzazione dei processi di fornitura nelle diverse fasi, dalla rilevazione dei bisogni, fino al controllo delle forniture;
- utilizzo ottimale delle centrali di acquisto, onde pervenire ai migliori rapporti qualità/prezzo;
- formazione diffusa agli operatori dei servizi sulle procedure di gestione degli interventi manutentivi, in collaborazione col servizio Manutenzione del Comune;
- miglioramento dell'integrazione coi settori comunali che gestiscono processi di supporto ai servizi di IES.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

SVILUPPARE IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE DI IES – DA COMUNICARE A PARTECIPARE – IL PATTO EDUCATIVO

IES si pone l'obiettivo di mantenere aperto il dialogo avviato con le famiglie garantendo una continuità di relazioni, di iniziative e di interventi. Nel 2017 verrà riproposto l'Avviso pubblico di qualificazione della scuola 0-6 rivolto ai Comitati dei Genitori e con l'organizzazione di ulteriori iniziative di dialogo finalizzate al miglioramento dei servizi.

La procedura verrà adeguata al Regolamento comunale per la collaborazione per la cura dei beni comuni; si dovrà comunque migliorare il coordinamento con i servizi tecnici (soprattutto Ambiente e Manutenzione) maggiormente coinvolti.

Compatibilmente con l'andamento del piano assunzioni comunale si rende opportuno sviluppare all'interno della struttura di IES il presidio della comunicazione interna ed esterna.

Sviluppare il processo di partecipazione significa anche: incrementare i patti di collaborazione, accrescere il numero dei volontari che operano nei servizi, con particolare riferimento ai genitori ed ai nonni dei nostri bambini, sottoscrivere convenzioni con le associazioni di volontariato per l'esecuzione di servizi integrativi e di supporto.

CONSOLIDAMENTO/RAFFORZAMENTO RAPPORTI ISTITUZIONALI E ASSOCIATIVI

L'impegno a favore del miglioramento dei nostri servizi e della loro corrispondenza alle aspettative delle famiglie e dei cittadini, richiede il consolidamento e lo sviluppo dei rapporti con gli Organi Istituzionali del Comune, con gli Uffici, con particolare riferimento all'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni.

Allo stesso tempo si conferma la strategicità di un costante rapporto/raccordo con i Quartieri, considerati riferimenti fondamentali per la conoscenza dei bisogni socio/educativi presenti sul territorio e per la percezione di qualità che genitori e cittadini esprimono al riguardo.

Analoga attenzione e disponibilità viene espressa nel rapporto con le OO.SS. ritenute anch'esse importanti interlocutori nell'organizzazione dei servizi. Tale rapporto si svilupperà nella difesa e nel rispetto dei diversi ruoli di responsabilità e competenza nella gestione dei servizi.

Tramite i Quartieri sarà ricercata la massima collaborazione ed il convinto coinvolgimento delle diverse Associazioni del volontariato presenti ed attive sul territorio.

PERSONALE E RISORSE UMANE

RICONOSCERE E SVILUPPARE LA PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE

IES è un'organizzazione a forte componente umana. Siamo circa 1700 dipendenti, articolati e suddivisi nelle diverse professionalità: educative, pedagogiche, gestionali,

amministrative e tecniche.

Valorizzare tutto il personale, promuovere e valorizzare il “senso di appartenenza”, rappresenta una sfida significativa, nella consapevolezza che la qualità del servizio reso dipende fortemente dalla qualità professionale del personale coinvolto.

La Formazione e l'aggiornamento delle competenze del personale rappresenta, a questo proposito, una priorità strategica per la IES.

Il Piano formativo è finalizzato a obiettivi formativi in modo sistematico e contiene gli argomenti formativi omogenei da prospettare ad ogni lavoratore e ad ogni gruppo di lavoro educativo. Accanto ai temi basilari ed essenziali, correlati agli obiettivi del Piano Programma, sono previsti argomenti di innovazione e potenziamento dell'attività educativa, diversificati a seconda della tipicità del servizio. Il Piano si rivolge a tutto il personale che opera in questo anno scolastico nei servizi comunali gestiti da IES (1500 fra insegnanti, educatori, operatori scolastici e prima infanzia) e al personale dei servizi gestiti da altri gestori appartenenti al Sistema Formativo integrato 0/6. Per l'anno educativo e scolastico 2016-2017 l'offerta attualmente è di 112 corsi che sono in corso di attivazione in relazione alle effettive iscrizioni.

Nel 2016 sono state individuate modalità di reperimento dei formatori tramite l'elaborazione dell'Albo dei Formatori esterni della IES con esplicitazione delle diverse proposte formative articolate in corrispondenza dei vari obiettivi .

Per potere usufruire dell'esperienza delle lavoratrici nei servizi, IES ha avviato l'utilizzo di forme sperimentali di coinvolgimento del personale su progetti innovativi o di nuova istituzione. Per alcuni ambiti di intervento, nei quali l'esperienza consolidata può essere considerata un valore aggiunto, si è formato un elenco di formatori interni con il reclutamento tramite bando e selezione di personale assegnato ai servizi. L'impegno riguarda periodi definiti relativi alla durata del corso e sarà retribuito.

Inoltre risultano importanti le relazioni con altre istituzioni/ soggetti associativi che, in forma convenzionata, integrano mettendo a disposizione del piano formativo competenze specifiche (quali l'AUSL, l'USR, l'Università, le fondazioni, oppure associazioni come il CIDI, il Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia,...).

Il piano della formazione si traduce in corsi di circa 15 ore medie rivolte a educatori, a insegnanti, a operatori, in modo specifico o in modo misto, nell'ambito del sistema formativo integrato. Numerosi corsi si rivolgono all'intero gruppo di lavoro educativo e coinvolgono in forma sistematica i coordinatori pedagogici. Si intende sviluppare i percorsi formativi anche attraverso l'obiettivo dello scambio del gemellaggio fra servizi, al fine di attivare il confronto fra le pratiche educative.

I corsi si svolgono o presso i singoli servizi , oppure nelle aule di RIESCO o in altre aule comunali anche in relazione alle diverse attrezzature necessarie.

A partire dal 2017, in raccordo e col supporto del servizio Formazione e del servizio Prevenzione e Sicurezza del Comune, si attiverà una formazione diffusa per gli

operatori dei servizi circa la normativa sulla Prevenzione e Sicurezza, onde creare una cultura diffusa in materia, andando quindi oltre alla già attivata e ricorsiva formazione per gli addetti all'emergenza.

Sono già in attivazione i corsi per personale pedagoga e amministrativo.

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione per garantire continuità, qualità e ridurre l'utilizzo di contratti a termine. Il piano triennale straordinario per il personale insegnante ed educativo, prevede di assumere già nel corso del 2017, a tempo indeterminato:

- 10 educatori nido (tempo pieno);
- 18 educatori nido (part-time);
- 65 insegnanti scuola d'infanzia.

Anche l'avvio della procedura di "stabilizzazione" dei 68 operatori ai servizi scolastici (per scuole d'infanzia) è prevista nel 2017. Entro l'avvio dell'anno scolastico 2018-2019, è prevista l'assunzione a tempo indeterminato per i nidi di 67 operatori ai servizi prima infanzia a tempo pieno e di 6 part-time.

Consapevole della criticità derivante dalla mancanza di giovani laureati che si avvicinano alla professione di insegnante di scuola dell'infanzia, IES intende continuare il percorso di orientamento alla professionalità, in accordo con l'Università e gli Istituti Scolastici interessati. A questo scopo IES si impegna per il 2017 ad intervenire nelle iniziative di orientamento e a favorire i percorsi di iscrizione presso il corso di laurea in Scienze della Formazione primaria espresso le classi 4 e 5 dei Licei cittadini.

QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE

ANALIZZARE I BISOGNI DI FLESSIBILITA' DELLE FAMIGLIE E SPERIMENTARE NUOVI MODELLI

Negli ultimi tempi si è avviata una riflessione sulla capacità dei nostri servizi di rispondere ai bisogni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. In particolare, si suppone che un'offerta di servizi più flessibile – in termini di orari e di periodi di apertura – sia assolutamente necessaria per mantenere adeguati livelli di welfare cittadino.

IES ritiene che per affrontare il tema della flessibilità sia necessario fare riferimento ai bisogni educativi dei bambini e tener presenti le "conseguenze educative" che la flessibilità comporta.

Gli orari di apertura dei nidi e delle scuole dell'infanzia rappresentano un punto di mediazione tra le esigenze di articolazione oraria e di garanzia di qualità progettuale: per i nidi d'infanzia, la flessibilità è garantita al mattino in entrata dalle 7,30 alle 9.00; a metà giornata tramite il modello part time prima o dopo il pasto, in chiusura dalle 16,30 alle 18.00. La scuola dell'infanzia garantisce tale flessibilità dalle 7,30 alle 9.00; a metà giornata tramite il modello part time prima o dopo il pasto, in chiusura dalle

16,30 alle 17,30. Sono altresì presenti sul territorio i Centri Bambini Genitori ed i Servizi Educativi Territoriali che offrono aperture in orari diversificati, anche al sabato mattina e accolgono i bambini con i genitori.

Per la fascia di età 11-14 i nostri Centri Anni Verdi accolgono tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle 14,00 alle 18.30, i ragazzi coinvolgendoli in attività laboratoriali. IES interviene altresì nei mesi estivi, garantendo la gestione della rete dei servizi da uno a 14 anni.

IES intende intraprendere un percorso per l'analisi dei bisogni di flessibilità delle famiglie e la sperimentazione di nuove forme di gestione dei servizi, attraverso strumenti interni, in collaborazione con i servizi preposti del Comune ovvero, a fronte delle necessarie risorse, attraverso agenzie esterne specializzate.

Centri Anni Verdi – CAV

Nel campo della sperimentazione rientrano, previo reperimento di risorse ad hoc nel corso del triennio, l'avvio di un nuovo CAV e di una nuova struttura di Centro Bambini Genitori nella quale sperimentare aperture flessibili e diversificate.

Per quanto riguarda i CAV si intende procedere ad una analisi del servizio con riguardo al modello educativo e organizzativo, all'utenza attuale e a quella potenziale, al modello di relazione con scuole e territorio, per valutare la riorganizzazione dei Centri e la sperimentazione di nuove progettualità.

Scuole Aperte in estate

Nel quadro degli interventi educativi a favore “del contrasto al disagio adolescenziale ed alla dispersione scolastica, alla promozione del benessere”, IES conferma il Servizio con lo scopo di offrire ai ragazzi nella fascia di età 11-14 anni, proposte educative, culturali, ricreative e sportive, in stretta collaborazione con gli Istituti Scolastici di riferimento.

Questo servizio rappresenta l'unico presidio a gestione pubblica rivolto ad una fascia di età complessa, in un periodo nel quale – terminate le attività scolastiche – i ragazzi spesso devono autogestire il proprio tempo libero. La scuola aperta nel periodo estivo si pone come risposta ai rischi di una eccessiva permanenza in strada, di uno smisurato utilizzo dei mezzi tecnologici, ovvero della monotonia dell'ozio, trasformandosi in un centro di aggregazione giovanile, con l'assistenza di docenti, operatori socio-educativi, in stretta sinergia con il territorio e le sue espressioni associative ed istituzionali.

QUALIFICAZIONE, INCLUSIONE E COMUNITA' TERRITORIALE COME CARATTERISTICA DISTINTIVA DEI NOSTRI SERVIZI

Il percorso di definizione dell'identità istituzionale della IES deve contemplare l'analisi e la valorizzazione degli aspetti che qualificano il modello dei servizi bolognesi. Quarant'anni di gestione territoriale hanno decisamente orientato il modello verso gli

elementi di “inclusione” e di “apertura al territorio”. I nostri nidi d’infanzia e le nostre scuole dell’infanzia hanno sviluppato elementi e strumenti inclusivi che sono entrati nella quotidianità delle esperienze educative e ne hanno caratterizzato il modello pedagogico e gestionale; analogamente, il collegamento con il Quartiere, con i soggetti del territorio, singoli o riuniti in associazioni, ha orientato i servizi e qualificato l’offerta educativa e formativa. La comunità territoriale è caratterizzata dal pluralismo culturale e garantisce l’inclusione dei bambini di diverse culture.

Oltre a garantirne la continuità, IES intende valorizzare questi elementi anche attraverso l’elaborazione delle caratteristiche distintive del modello di servizi. L’elaborazione e la comunicazione del modello pedagogico e di servizio sono contenuti nella Carta dei Servizi.

Si intendono proseguire e sviluppare esperienze e protocolli di inclusione (Progetto Fili d’Infanzia con AUSL – Progetti di inclusione dei ragazzi in esecuzione penale con USSM – Progetti di tirocinio presso i servizi di ragazzi seguiti dall’USSI – Progetti innovativi per l’inclusione dei bambini stranieri con l’Università – Sport inclusivi per i CAV) e di valutazione della qualità dei servizi 0-6 (Autoeterovalutazione – Pradisi).

Nel 2017 si intende inoltre sistematizzare l’offerta del progetto AGIO – gioco psicomotorio anche nei nidi d’infanzia e non solo nelle scuole dell’infanzia e prevedere possibili spazi di esperienze psicomotorie dedicate alle famiglie, a prezzi contenuti, in due SET della città (La Casa sull’albero già in convenzione in una sede del quartiere S.Donato-S.Vitale e in una nuova sede identificata nel CBG Girotondo).

Altro progetto ritenuto strategico è quello denominato LOGOS dedicato allo sviluppo del linguaggio e della comunicazione che si svolge nelle scuole dell’infanzia in convenzione con l’Università.

L’esperienza della psicomotricità e quella condotta con LOGOS sono per IES importanti, in quanto rappresentano sistematiche strategie cittadine educative di prevenzione: hanno caratteristiche di interprofessionalità attraverso l’allargamento delle équipes di ogni scuola con professionisti quali gli psicomotricisti, i logopedisti con l’impiego di strumenti specifici nella comunità educativa.

Si intende inoltre sviluppare il protocollo con il Teatro Testoni, con il quale da trent’anni è consolidato un rapporto con le educatrici dei nidi d’infanzia e le insegnanti delle scuole dell’infanzia, dal quale scaturiscono esperienze laboratoriali basate sull’espressività.

In particolare sul tema dell’outdoor education, si intende sviluppare nei servizi educativi e scolastici di nido e scuola dell’infanzia, in collaborazione con il Settore Ambiente del Comune, l’utilizzo del materiale didattico di origine naturale attraverso anche la fornitura di materiali e di materie direttamente provenienti dall’ambiente e dalle materie prime.

IES si propone di contribuire al rafforzamento e alla messa a sistema dei servizi rivolti ai preadolescenti ed adolescenti tramite la promozione e la partecipazione agli incontri interistituzionali e interprofessionali, con il coinvolgimento dei Servizi territoriali dei Quartieri e del Progetto Giovani.

Ugualmente si intende rafforzare la presenza di Scuole Aperte d'Estate, in collaborazione con gli Istituti scolastici ed i Quartieri interessati.

Per quanto attiene all'Offerta Estiva, nel 2017 si ritiene opportuno confermare il modello in essere, nelle sue diverse articolazioni che vedono già forme di integrazione con i territori.

Anche in coerenza con la propria natura di agenzia educativa, IES intende anche costruire modelli di accoglienza per accogliere gli studenti delle medie superiori nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

RELAZIONI CON ALTRI ENTI

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI - FUNDRAISING - CROWDFUNDING

Per rafforzare il linguaggio scientifico nell'ambito dei servizi educativi, è in corso l'elaborazione di un protocollo con la Fondazione Golinelli che riguarderà ambiti comuni di intervento quali: l'attività formativa e di aggiornamento del personale (sulle esperienze psicomotorie - sull'outdoor - sul linguaggio scientifico), le attività laboratoriali condotte presso le scuole e presso Opificio Golinelli.

Con la Fondazione Gualandi si stanno coprogettando esperienze formative basate sull'inclusione e la partecipazione della Fondazione nell'ambito del Progetto Fili d'Infanzia.

La Scuola dell'infanzia Seragnoli è sede di coprogettazione di un servizio 0-6 che coinvolgerebbe anche l'adiacente nido d'infanzia a gestione privata.

Si verificheranno progettualità già in essere o sperimentate nell'ambito delle web radio a Bologna e nel raccordo fra istituzioni comunali. Sarà individuato un percorso finalizzato alla realizzazione di una web radio e all'attivazione dello spazio attrezzato per la registrazione audio in OfficinAdolescenti.

IES parteciperà ai bandi per finanziamenti promossi dalle Fondazioni e Istituti Bancari e richieste di co-finanziamento per progettualità specifiche, quali Scuole Aperte d'estate 2017.

IES ha aderito come partner a proposte di progetto sia a livello nazionale che a livello locale per partecipare ai finanziamenti del bando ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di risparmio) per il contrasto della povertà educativa minorile per la fascia 0-6 e collabora con l'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni per l'adesione ai progetti per la fascia 11- 17.

Sono allo studio iniziative informative finalizzate a favorire donazioni, contribuzioni ecc., a sostegno della qualificazione dei nostri servizi.

4. SCHEDE PROGETTO

Con riferimento alla continuità 2017-2019 evidenziata nelle linee di indirizzo, le schede che seguono puntualizzano nel dettaglio le fasi delle diverse azioni per l'anno 2017.

- 1. SVILUPPO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI RIVOLTI AI PREADOLESCENTI**
- 2. PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI ESTIVI**
- 3. QUALIFICHIAMO INSIEME LA NOSTRA SCUOLA 0-6**
- 4. PROGETTI DI INCLUSIONE**
- 5. PROGETTI DI COMUNICAZIONE**
- 6. RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTRATTI E DELLE FORNITURE**
- 7. VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' EDUCATIVA**
- 8. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TECNICO-PEDAGOGICO**
- 9. PROGETTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**
- 10. PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE COMUNITARIA**
- 11. INNOVAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

SCHEDE DEI SERVIZI

- ***SERVIZI EDUCATIVI 0-6: I NIDI D'INFANZIA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA***
- ***SERVIZI EDUCATIVI 0-6: I CENTRI PER BAMBINI E GENITORI (ora Centri bambini e famiglie come da L. regionale 19/2016)***
- ***SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI***
- ***CENTRI ANNI VERDI-OFFICINADOLESCENTI***
- ***SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI ESTIVI***

SVILUPPO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI RIVOLTI AI PREADOLESCENTI

DESCRIZIONE	<p>Il progetto comprende un insieme di obiettivi di incremento dei servizi rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni da raggiungere a partire dal 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare alle reti di coordinamento territoriale dei servizi per adolescenti; - sviluppare progettualità specifiche per un pieno utilizzo delle sedi dei CAV in coerenza con obiettivi condivisi con i SEST e in raccordo con le attività presenti sul singolo territorio; - partecipare attivamente alle reti di servizi, es. INS Nessuno resti Escluso; laboratori presso Istituti Comprensivi; - proporre all'amministrazione comunale l'apertura di un Centro Anni Verdi oltre ai 7 già avviati; - aggiornare l'analisi del funzionamento dei CAV con riguardo al modello educativo e organizzativo, all'utenza attuale e a quella potenziale, al modello di relazione con scuole e territorio e valutare la sperimentazione di nuove progettualità; - semplificare gli strumenti in uso alle equipe educative (modulistica, format programmazioni e relazioni annuali) e raccordare le progettualità fra le attività promosse dalle diverse sedi CAV e OfficinAdolescenti; - consolidare il Progetto Scuole Aperte con n. 7 IC e riproposizione dei laboratori estivi di OfficinAdolescenti; verificare la fattibilità dell'avvio di un Progetto Scuole Aperte in altri IC o scuole secondarie di secondo grado;
OBIETTIVI	Incrementare gli interventi ed i servizi rivolti ai minori 11-14 anni, in una logica di rete dei servizi con i Quartieri e con gli Istituti Scolastici
A CHI SI RIVOLGE	Ragazzi preadolescenti 11-14 anni
FASI	<p>Da gennaio: partecipazione ai tavoli di coordinamento adolescenti e sviluppo delle nuove progettualità anche in relazione ai Bandi attivi a livello locale o nazionale;</p> <p>Entro giugno 2017: avvio progetto di Scuole Aperte</p> <p>Entro ottobre 2017: verifica strumenti di programmazione e</p>

	promozione dei servizi sul territorio e analisi dei servizi
INDICATORI	n. raccordi interistituzionali n. atti/avvisi pubblici n. partecipazioni in reti n. ragazzi iscritti/ n. laboratori aperti

**PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE
DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI ESTIVI**

DESCRIZIONE	<p>Consolidamento del sistema integrato dei servizi estivi, comprendente le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Zero-Tre-Sei...Estate IES servizi estivi 0-6 anni gestiti con proprio personale (previa verifica consuntiva); -centri estivi 3-6 anni in sedi pubbliche ; -centri estivi 6-11 anni in sedi comunali; -centri estivi 3-14 anni in sedi private; -servizi di “scuole aperte” all’interno di Istituti Comprensivi per gli 11-14 anni; -laboratori settimanali tematici di OfficinAdolescenti rivolti alla fascia 14-17 anni.
OBIETTIVI	<p>Consolidare la rete coordinata ed integrata di servizi a gestione mista pubblico-privata</p>
A CHI SI RIVOLGE	<p>Bambini e ragazzi da 0 a 17 anni;</p>
FASI	<p>Entro febbraio 2017: programmazione dell'offerta e individuazione delle sedi di IES, in raccordo coi settore tecnici comunali;</p> <p>Entro marzo 2017: elaborazione dei progetti 0-6 e relativi atti del Comune e della IES (avviso pubblico per assegnazione sedi);</p> <p>Entro aprile 2017: assegnazioni sedi pubbliche 3-14 anni e manifestazione d'interesse per Scuole Aperte;</p> <p>Da maggio 2017: gestione procedure di iscrizione;</p> <p>Entro giugno 2017: avvio dei servizi;</p> <p>Entro settembre 2017: gestione e monitoraggio dei servizi;</p> <p>Entro dicembre 2017: reportistica.</p>
INDICATORI	<p>n. servizi estivi 2017</p> <p>n. posti offerti</p> <p>n. bambini iscritti</p> <p>n. agevolazioni (ISEE) erogate e voucher sostegno utenti in situazione di disabilità</p> <p>Risultati indagine customer satisfaction</p>

QUALIFICHIAMO INSIEME LA NOSTRA SCUOLA 0-6

DESCRIZIONE	Il progetto prevede l'uscita di un bando rivolto ai comitati di gestione 0-6 per progetti di qualificazione per l'anno solare 2017 e la verifica per l'attivazione di un nuovo avviso per l'anno scolastico 2017-2018
OBIETTIVI	Sviluppare le iniziative di partecipazione del personale e dei genitori alla gestione dei servizi 0-6, sviluppare la coprogettazione partecipata nei servizi 0-6, migliorando le forme di coinvolgimento dei partner interni (settori tecnici comunali). Valorizzazione del ruolo del coordinatore pedagogico come referente della coprogettazione.
A CHI SI RIVOLGE	Comitati di gestione dei servizi 0-6
FASI	Entro febbraio 2017: attivazione cabina di regia di supporto al processo; Da febbraio ad aprile 2017: raccolta delle proposte e coprogettazioni; Da marzo a dicembre 2017: attuazione progetti e successiva liquidazione dei contributi; Entro agosto 2017: reperimento risorse per definire il finanziamento di un nuovo budget per l'anno scolastico 2017-18 e relativi atti amministrativi e contabili; Entro novembre 2017: uscita nuovo bando.
INDICATORI	n. progetti presentati n. progetti attuati budget erogato

PROGETTI DI INCLUSIONE

DESCRIZIONE	<p>Il progetto comprende la regolamentazione e la qualificazione di tutti gli strumenti ed i progetti per l'inclusione dei bambini disabili e dei bambini con situazioni di disagio.</p> <p>Altra tematica di rilievo è la composizione di molte sezioni di nido e scuola dell'infanzia caratterizzata in modo particolarmente significativo da famiglie con provenienze geografiche e culturali differenti e con storie migranti.</p> <p>Ci si riferisce: agli strumenti di osservazione, analisi, intervento, progettazione dei PEI – ai progetti AGIO e LOGOS – alla messa a regime del progetto Fili D'Infanzia – ai progetti di inclusione e comunicazione alle famiglie migranti e autoctone.</p>
OBIETTIVI	Sviluppare e qualificare la capacità inclusiva dei nostri servizi
A CHI SI RIVOLGE	A tutti i bambini che frequentano i servizi 0-6 Alle famiglie dei bambini che frequentano i servizi 0-6
FASI	<p>Entro giugno 2017: svolgimento di Agio in tutte le scuole dell'infanzia e nei nidi individuati come prioritari;</p> <p>Entro giugno 2017: svolgimento del progetto Logos, in raccordo con Ausl, nei servizi individuati;</p> <p>Entro settembre 2017: individuazione di un servizio che fornisce servizi psicomotori ai genitori a prezzi calmierati;</p> <p>Entro giugno 2017: prime verifiche del progetto Fili d'Infanzia ed allargamento del progetto a soggetti interessati e competenti;</p> <p>Entro settembre 2017: elaborazione di progetti per il coinvolgimento delle famiglie migranti nella partecipazione alle attività delle scuole.</p>
INDICATORI	<p>n. progetti Agio nelle scuole</p> <p>n. progetti Logos nelle scuole</p> <p>n. strumenti di osservazione /analisi /intervento /progettazione adottati nei servizi</p> <p>n. interventi gestiti da Fili d'Infanzia</p> <p>n. progetti di inclusione dei bambini e delle famiglie migranti</p> <p>n. PEI gestiti per l'integrazione dei bambini disabili</p>

PROGETTI DI COMUNICAZIONE

DESCRIZIONE	In continuità con le azioni di comunicazione avviate nel 2015, si svilupperanno gli strumenti di comunicazione interna ed esterna: Sito Internet, rete Intranet, newsletter dedicata ai dipendenti IES, regolamentazione delle delegazioni, progetti, modulistica e depliant
OBIETTIVI	Migliorare i processi di comunicazione dell'identità della IES e dei progetti che si avviano, valorizzare sistemi di ottimizzazione delle comunicazioni
A CHI SI RIVOLGE	Alle famiglie dei bambini iscritti Ai dipendenti della IES
FASI	Entro giugno 2017: messa a punto di un presidio interno per le attività di comunicazione; Entro giugno 2017: avvio di strumenti di comunicazione interna, anche tramite la rete Intranet IONOI.
INDICATORI	n. visitatori del sito Internet in un mese n. depliant-iniziative di comunicazione dei progetti n. eventi di inaugurazione

RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTRATTI E DELLE FORNITURE	
DESCRIZIONE	<p>Il progetto intende pervenire alla riorganizzazione dei processi di approvvigionamento al fine di adottare un sistema più razionale ed efficiente e insieme meglio definire le responsabilità per il controllo della loro corretta esecuzione.</p> <p>Tra le forniture viene qui considerata anche quella di interventi manutentivi presidiata dal servizio Manutenzione del Comune e gestita attraverso il servizio di Global Service.</p>
OBIETTIVI	Adottare un sistema razionale di contratti con i fornitori e garantire il presidio delle diverse fasi, dalla rilevazione dei bisogni fino al controllo delle forniture e garantire puntualità negli approvvigionamenti
A CHI SI RIVOLGE	<p>Ai fornitori</p> <p>Agli operatori dei servizi e agli uffici di supporto</p>
FASI	<p>Entro febbraio 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione dei nuovi contratti di fornitura con l'obiettivo di pervenire al miglior rapporto qualità prezzo utilizzando le centrali di acquisto e, ove non possibile, attivando le procedure previste dalla normativa sulle gare in collaborazione coi settori preposti del Comune; - implementazione di un nuovo modello organizzativo degli uffici amministrativi di supporto; - razionalizzazione dei processi; - avvio gruppo di lavoro trasversale per la verifica del corretto uso dei materiali nelle strutture educative; <p>Entro marzo 2017: formazione diffusa agli operatori dei servizi sulle procedure di gestione degli interventi manutentivi, in collaborazione col servizio Manutenzione del Comune;</p> <p>Entro ottobre 2017: verifica dell'efficacia degli interventi e loro messa a regime.</p>
INDICATORI	<p>n. procedure descritte ed attuate</p> <p>n. contratti razionalizzati</p> <p>riduzione disfunzioni nelle forniture</p> <p>eventuale rilevazione grado di soddisfazione</p>

VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' EDUCATIVA

DESCRIZIONE	<p>Il progetto intende sviluppare azioni di valorizzazione della professionalità educativa. Ci si riferisce, in particolare: allo sviluppo di un nuovo piano formativo del personale 0-6 e 11-14, a forme di coinvolgimento del personale assegnato ai servizi nelle attività di progettazione ed innovazione dei servizi e formazione del personale, alla prima descrizione delle figure di "referente" dentro le scuole, a progetti di riconoscimento delle qualifiche professionali e di orientamento alla professione di insegnante di scuola dell'infanzia.</p> <p>Il coinvolgimento del personale diventa così modalità comune di lavoro della IES.</p>
OBIETTIVI	Qualificare la professionalità degli educatori e degli insegnanti
A CHI SI RIVOLGE	Alle educatrici/educatori, insegnanti e operatori di IES
FASI	<p>Entro maggio 2017: verifica del piano 2016/17, elaborazione del nuovo piano formativo 2017/18;</p> <p>Entro giugno 2017: ingaggio dei formatori interni ed esterni;</p> <p>Entro luglio 2017: consuntivo del Piano 2016/17;</p> <p>Entro luglio 2017: azioni di orientamento alla professionalità di insegnante di scuola dell'infanzia;</p> <p>Entro dicembre 2017: gestione dei corsi.</p>
INDICATORI	<p>n. ore di formazione pro-capite</p> <p>n. dipendenti coinvolti nella formazione</p> <p>n. dipendenti coinvolti nei progetti e nei tavoli di progettazione</p> <p>n. iniziative di orientamento alla professionalità di insegnante scuola infanzia</p> <p>feedback operatori</p>

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TECNICO-PEDAGOGICO	
DESCRIZIONE	Sviluppo delle strategie di formazione al coaching ed iniziative di potenziamento delle competenze tecnico-pedagogiche-organizzative. Il progetto prevede altresì l'elaborazione di modelli omogenei di progettazione pedagogica e del servizio.
OBIETTIVI	Valorizzare il patrimonio tecnico e pedagogico, come indicato nelle linee guida di costituzione della IES
A CHI SI RIVOLGE	Ai coordinatori pedagogici e alle responsabili dei servizi Ai gruppi di lavoro educativi
FASI	Entro settembre 2017: predisposizione della continuità del progetto formativo basato sul coaching, rivolto ai coordinatori pedagogici ed ai responsabili dei servizi, iniziato nel 2016; Entro dicembre 2017: elaborazione del Progetto pedagogico e del progetto di coordinamento del servizio.
INDICATORI	n. corsi di formazione n. operatori coinvolti n. modelli di progettazione predisposti feedback operatori

PROGETTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

DESCRIZIONE	<p>Con il progetto si intende proseguire i percorsi sperimentali avviati nel 2015 per garantire la sostenibilità ambientale: Progetto Lavanda nei nidi d'infanzia (pannolini ecologici) – Introduzione delle stoviglie lavabili nelle scuole dell'infanzia – Progetto Rifiuti Zero nei nidi, nelle scuole dell'infanzia, nei CAV, negli uffici, in collaborazione con Hera.</p>
OBIETTIVI	<p>Orientare le procedure ed i processi organizzativi alle logiche di sensibilità ambientale, incoraggiare pratiche eco-sostenibili.</p> <p>Riorganizzare i relativi progetti educativi (raggiungimento dell'autonomia per il controllo sfinteriale - modalità di apparecchiatura di tipo educativo – educazione ambientale).</p> <p>Riduzione dei rifiuti dovuti ai piatti monouso e ai pannolini usa e getta.</p>
A CHI SI RIVOLGE	<p>Il Progetto Lavanda è attivo in forma sperimentale in 7 nidi d'infanzia: Baiesi, Bigari, Primavera, Vestri, Betti, Roselle, Più Insieme- sono coinvolti 292 bambini.</p> <p>Le stoviglie lavabili saranno introdotte in tutte le scuole dell'infanzia che posseggono i requisiti tecnici (p.es. spazi per lavastoviglie – office e percorsi adeguati).</p> <p>I contenitori dei rifiuti differenziati sono stati posizionati in ogni scuola ed in ogni ufficio della IES.</p>
FASI	<p>Entro febbraio 2017: conclusione dell'installazione delle lavastoviglie nelle scuole e introduzione di forchette in acciaio nelle scuole senza lavastoviglie;</p> <p>Entro giugno 2017: a seguito di un ulteriore percorso di verifica della sperimentazione, elaborazione di un modello omogeneo e generalizzabile di utilizzo dei pannolini lavabili.</p>
INDICATORI	<p>n° pannolini lavabili utilizzati, n° pannolini usa e getta utilizzati, n° incontri di verifica con i gruppi di lavoro educativo n° incontri con i genitori n° piatti, posate e stoviglie della refezione scolastica per ogni scuola n° cicli di lavastoviglie al giorno per ogni tipologia di scuola</p>

PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE COMUNITARIA	
DESCRIZIONE	Promozione del volontariato singolo nei servizi gestiti dalla IES. Partecipazione agli accordi di collaborazione stipulati nei Quartieri nell'ambito del progetto "Collaborare è Bologna".
OBIETTIVI	Promuovere la presenza di cittadini volontari nei servizi; sensibilizzare la responsabilità condivisa rispetto ai beni comuni; promuovere cittadinanza attiva.
A CHI SI RIVOLGE	Singoli cittadini e associazioni
FASI	Attività di impulso dei progetti di volontariato (soggetti singoli/associazioni), in applicazione del vigente regolamento; Progetti di valorizzazione della scuola come "bene comune", partecipazione dei gruppi informali dei genitori; Partecipazione e sottoscrizione dei progetti di cittadinanza attiva.
INDICATORI	n. volontari coinvolti n. progetti/patti attivati

INNOVAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

DESCRIZIONE	Programmare, organizzare e gestire l'innovazione. Rientrano in tale ambito di educazione il Lavoro aperto, Educazione all'aperto e l'attenzione, la promozione e lo sviluppo dell'espressività infantile (musica, pittura, teatro..) e delle competenze tecniche e scientifiche.
OBIETTIVI	Qualificare la didattica nelle scuole e nei servizi e costruzione del progetto pedagogico cittadino 0-6
A CHI SI RIVOLGE	Ai bambini che frequentano le nostre scuole ed i nostri servizi
FASI	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro aperto: identificare i cardini metodologici del lavoro in educazione;• Outdoor education: elaborare un approccio progettuale generale che contenga gli elementi qualificanti ed innovativi nei diversi aspetti dell'educare all'aperto: progettazione, formazione, organizzazione dei cortili e degli ambienti;• Espressività Infantile e Scienza: sottoscrivere protocolli con il Teatro Testoni e la Fondazione Golinelli. Evento cittadino di rilievo internazionale è il Festival del teatro Testoni (settimana fra febbraio e marzo - Visioni di futuro) a cui IES partecipa attivamente;• Diventare comunità di pratiche: sviluppo di modalità di lavoro partecipato dei gruppi di lavoro educativo. Elaborare modelli progettuali pedagogici riguardanti i diversi ambiti di intervento didattico.
INDICATORI	n. progetti avviati n. sezioni - n. bambini coinvolti

SERVIZI EDUCATIVI 0-6: I NIDI DI INFANZIA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA

DESCRIZIONE

I nidi di infanzia e le scuole dell'infanzia comunali appartengono al Sistema Formativo Integrato cittadino.

Per l'anno educativo 2016-2017:

I nidi di infanzia comunali sono 47 a tempo standard, 2 a part time, 2 spazi bambino, 8 centri bambini e genitori (CBG) con 2.548 posti che accolgono bambini dai 3 mesi ai 3 anni di cui: 492 posti rivolti ai bambini del primo anno di vita, 2056 posti rivolti al secondo e terzo anno di vita.

Le strutture che ospitano i nidi sono diffuse in tutto il territorio cittadino secondo la programmazione di quartiere e sono composte da 132 sezioni:

-Area 1: 16 nidi, 1 CBG con spazio bambini di cui: Borgo 4, Reno 4, Navile 9;

-Area 2: 14 nidi e 3 CBG con 2 sezioni di nido part time di cui: Porto 4, Saragozza 4, S. Stefano 9;

-Area 3: 19 nidi e 2 CBG con 1 spazio bambini di cui: S. Donato 6, S. Vitale 8, Savena 7.

Le scuole dell'infanzia comunali sono 67 con 4.976 posti e accolgono bambini dai 3 ai 6 anni di vita organizzati in 199 sezioni e 8 SET (servizi educativi territoriali). Le scuole dell'infanzia sono diffuse in tutto il territorio cittadino e concorrono alla offerta scolastica organizzata per ogni quartiere ;

-Area 1: 23 scuole e 1 SET di cui: Borgo 7, Reno 6, Navile 10;

-Area 2: 26 scuole e 2 SET di cui: Porto 6, Saragozza 9, S. Stefano 11 (25 dal 2017-2018 per chiusura scuola Marzabotto e potenziamento di 2 sezioni alla scuola Padiglione per attivazione nel nuovo edificio di via Dè Mattuiani) ;

-Area 3: 18 scuole e 5 SET di cui: S. Donato 4, S. Vitale 7, Savena 7.

L'accesso ai nidi e alle scuole dell'infanzia è regolato da criteri determinati nell'ambito di bandi cittadini gestiti dagli uffici scuola dei quartieri.

OBIETTIVI

Realizzano le finalità e gli obiettivi definiti dai Regolamenti dei nidi e delle scuole dell'infanzia e promuovono il diritto all'educazione per tutti i bambini e le bambine, nonché concorrono ad offrire un supporto importante alle famiglie e a tutti i genitori nella conciliazione fra tempi di cura e tempi del lavoro

A CHI SI RIVOLGE

Alle famiglie con bambini dai 3 mesi ai 6 anni

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei nidi d'infanzia e nei CBG: 273 operatori prima infanzia, 534 educatori (comprensivi degli educatori per il sostegno in caso di bambini disabili e degli educatori per gli orari prolungati). Operano nelle scuole dell'infanzia e nei SET: 169 operatori scolastici, 458 insegnanti e 103 educatori di sostegno alla disabilità.

I nidi di infanzia e le scuole dell'infanzia sono coordinati da 24 Pedagogisti organizzati in tre équipe cittadine corrispondenti alle tre Aree territoriali e 4 responsabili di servizio.

SERVIZI EDUCATIVI 0-6: I CENTRI PER BAMBINI E GENITORI (ora Centri bambini e famiglie come da L. regionale 19/2016)

DESCRIZIONE

I Centri per bambini e famiglie (LR ER n. 19 25/11/2016) sono servizi educativi distribuiti sul territorio cittadino e rivolti prioritariamente ai bambini 0 - 3 anni e alle loro famiglie, ma accolgono anche bambini fino a 6 anni. Si propongono come spazi d'incontro e socializzazione, dove il genitore può stare con il proprio bambino in una situazione interamente dedicata al gioco e alla relazione e in cui confrontare la propria esperienza con quella di altri genitori o adulti. L'offerta dei Centri si attua in varie forme: spazi di gioco in utenza libera; corsi di massaggio infantile; percorsi di gioco, anche differenziati per età; gruppi di confronto e scambio per neo mamme e neo papà e/o mamme in attesa; conversazioni, incontri a tema, laboratori per i genitori.

Le attività sono organizzate secondo un calendario settimanale di aperture a cui si aggiungono iniziative particolari in corso d'anno.

*Attualmente sono attivi **8 Centri**, a gestione diretta comunale:*

- Area 1:** Il Salotto delle Fiabe, Q. Borgo - Girotondo, Q. Reno – Tasso Inventore, Q. Navile
- Area 2:** Il Tempo dei Giochi, Q. Saragozza - Il Monello - Zuccherò Filato, Q. Santo Stefano
- Area 3:** Il Focolare, Q. San Donato – Piùinsieme, Q. San Vitale

Per la frequenza viene richiesto un contributo economico (baby pass) pari a 18,17 euro per 10 ingressi.

Alcuni Centri al mattino sono nidi part time (2), altri sono spazi bambino (2) accogliendo l'utenza in base ai medesimi criteri dei nidi e bando di iscrizione.

Nei Centri operano educatori di nido e collaboratori; ogni anno vengono attivati percorsi formativi specifici in relazione alla funzione di sostegno alla relazione e alla genitorialità.

Ciascun servizio ha un coordinatore pedagogico di riferimento.

E' presente un Progetto pedagogico cittadino.

OBIETTIVI

Sviluppare una rete basata sul confronto delle buone pratiche.

Costruire un sistema di rilevazione dei bisogni emergenti.

Sostenere il Programma Infanzia, in collaborazione con Ausl, Servizio di Neuropsichiatria infantile e Pediatria di Comunità.

A CHI SI RIVOLGE

Alle famiglie con bambini da 0-3-6 anni. Sviluppano azioni di sostegno alla genitorialità e attenzione ai bisogni emergenti delle famiglie tramite l'offerta di differenziate proposte educative e culturali. Sono spazi di incontro intergenerazionale: molto significativa è la presenza dei nonni. Lavorano in rete con gli altri servizi educativi e con i settori sanitario e sociale, con l'obiettivo di creare un sistema di sostegno della relazione educativa.

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei Centri per Bambini e Genitori 22 educatori e 10 operatori prima infanzia.

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI

DESCRIZIONE

I Servizi Educativi Territoriali (SET) sono servizi distribuiti sul territorio che offrono alle famiglie con figli 0-10 anni occasioni di socializzazione, di gioco, di lettura, di movimento e di scoperta dell'ambiente naturale e offrono ai servizi educativi e scolastici presenti sul territorio occasioni di arricchimento dell'offerta educativa e formativa. I SET comprendono diverse tipologie di servizi, tra cui ludoteche, centri di pratica psico-motoria, spazi lettura, laboratori espressivi e punti verdi. L'accesso dei servizi è programmato, l'accesso dell'utenza è libero negli orari di apertura.

Possono essere a gestione comunale, mista o convenzionata. I servizi:

- *aRtelier*
- *Bibliò*
- *C'era una volta*
- *Il Mondo Incantato*
- *L.E.A. Laboratorio Educazione Ambientale*
- *La Biblioteca dei Bambini*
- *La Soffitta dei Libri*
- *Leggere Insieme*
- *Vicolo Balocchi*

OBIETTIVI

Fornire ai servizi, con la loro presenza sul territorio, occasioni ed esperienze di arricchimento dell'offerta educativa e formativa.

Fornire alle famiglie con bambini 0-10 anni esperienze di tipo laboratoriale, di gioco, di socializzazione, movimento, lettura, attività espressive ecc.

A CHI SI RIVOLGE

Ai servizi educativi e scolastici del territorio

Alle famiglie con bambini 0-10 anni

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei Servizi Educativi Territoriali 12 educatori e 3 operatori prima infanzia.

CENTRI ANNI VERDI - OFFICINADOLESCENTI

DESCRIZIONE

I Centri Anni Verdi sono servizi educativi pomeridiani gestiti da educatori professionali, che curano quotidianamente l'intervento educativo ed i rapporti con le famiglie, la scuola, il territorio. Sono luoghi in cui incontrarsi, impegnarsi e divertirsi, seguendo il proprio percorso di crescita. Propongono un'esperienza formativa, ludica e relazionale rivolta ai preadolescenti della città di Bologna, ai quali viene offerta (attraverso il gioco, i laboratori, l'aiuto per lo studio, le attività con la scuola e le famiglie, le collaborazioni con altre realtà educative e associative del territorio) l'opportunità di una relazione stabile, regolare e prolungata con coetanei ed adulti, all'interno di un contesto educativo in cui l'accoglienza, l'ascolto e la partecipazione sono le prerogative fondanti.

Attualmente sono presenti in città i seguenti Centri Anni Verdi:

- C.A.V. Quartiere S. Donato, v.Panzini, 1/b
- C.A.V. Quartiere Reno, v.Rigola, 15
- C.A.V. Quartiere Navile, v.Longhi, 8
- C.A.V. Quartiere S. Vitale, v.Scandellara, 56
- C.A.V. Quartiere Borgo Panigale, v.Giacosa, 6
- C.A.V. Quartiere Porto, v.Berti, 2/7
- C.A.V. Quartiere Savena, v.Lombardia, 36

OfficinAdolescenti è un progetto per l'aggregazione culturale ed educativa per i preadolescenti e gli adolescenti che frequentano SalaBorsa e le aree limitrofe. In collaborazione con la sezione Ragazzi della Biblioteca e in stretto contatto e interazioni con i gruppi informali che frequentano SalaBorsa, gli operatori organizzano laboratori, iniziative ed eventi in grado di favorire l'espressione del protagonismo giovanile, nell'ambito della fruizione e produzione culturale nella sua accezione più ampia. Nel corso degli anni OfficinAdolescenti ha realizzato diverse attività, workshop, stage ed eventi. I più importanti: workshop di aerosol - art e writing - stage di hip hop dance - stage di cucina - mostre di pitto-fotografia, opere pittoriche, aerosol-art e installazioni - visioni di film - Hip hop philosophy percorso di scrittura in rime, metrica, freestyle, beatmaking - O.A.Records, registrazione tracce audio per giovani cantanti - giornate dedicate ai giochi di ruolo e sfide videogames - concorso di idee - laboratori musicali - produzione di video-clip e/o documentazione audiovisiva dei laboratori - promozione del progetto alle scuole attraverso presentazione e visite guidate in Biblioteca.

OBIETTIVI

Offrire opportunità di socializzazione, attività culturali, formative, ludiche; il contrasto alla dispersione scolastica; la prevenzione di forme diverse di disagio; la promozione del benessere. Promuovere presenza volontari nei CAV a supporto, in particolare, delle attività laboratoriali e di studio dei ragazzi. Partecipare ai tavoli di quartiere attivi su adolescenza e preadolescenza. Consolidare le attività di sportello di counseling educativo e di tipo laboratoriale presso gli IC. Partecipazione a progetti in rete.

A CHI SI RIVOLGE

CAV: preadolescenti (11-14 anni) frequentanti scuole secondarie di primo grado del territorio di

Bologna; Officinadolescenti: 11-18 anni

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei Centri Anni Verdi ed in OfficinAdolescenti equipe composte da due educatori

SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI ESTIVI

DESCRIZIONE

Servizio rivolto a bambini e ragazzi che trascorrono in città parte del periodo estivo; le attività educative, aggregative, ricreative e formative sono organizzate in luoghi idonei pubblici e privati.

OBIETTIVI

Offrire opportunità educative e di socializzazione, attività ludiche, creativo-laboratoriali, sportive, avendo positive relazioni con i propri coetanei. Offrire alle famiglie un servizio in un periodo d'interruzione dell'attività scolastica.

A CHI SI RIVOLGE

Famiglie con bambine e bambini, ragazze e ragazzi 0-17 anni.

PERSONALE IMPIEGATO

Insegnanti e collaboratori dei servizi 0-6 (160 scuole infanzia e 635 nidi d'infanzia) e personale dei servizi educativi (almeno 9 educatori in funzione dei servizi attivati e delle attività di monitoraggio)